procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto contattabile al numero 0736 809122.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).

Dalla Casa Comunale, li 27 MAR 2017

IL SINDACO
P.I. Aleandro PETRUCCI

COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 234 **del** 27 MAR 2017

Prot. n. 6093 del 27 MAR 2017

ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa si è verificato un grave evento sismico di magnitudo 6.0 della scala Richter, seguito da successive scosse di forte intensità, che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all' integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le istanze di sopralluogo n. **4966-5196-5662** presentate da:

ANGELINI ANDREA ADAMO nato a ROMA (RM) il 29/07/1961 residente in Via Val della Torre 64/A- Fonte Nuova (RM) in qualità proprietario;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 4/2/2017 da parte della squadra di rilevamento danno P1888, sull'edificio sito in VIA RUFFINI -PRETARE-ARQUATA DEL TRONTO (AP) identificato Catastalmente al Foglio 6 particella 555 con i seguenti intestatari:

- ANGELINI ADAMO ALESSANDRO nato a ROMA (RM) il 29/07/1961 residente in Via della Cecchignola 223- Roma (RM)
- ANGELINI ANDREA ADAMO nato a ROMA (RM) il 29/07/1961 residente in Via Val della Torre 64/A- Fonte Nuova (RM)
- ANGELINI SIMONETTA nata a ROMA (RM) il 04/04/1956 residente in Via G. Pacchioni 23- Roma (RM)
- GUALDARONI ROSA nata a MONTEGALLO (AP) il 27/07/1926 residente in Via G. Pacchioni 23- Roma (RM)

da cui risulta che all'edificio è stata attribuita una valutazione: **"B-F. Edificio temporaneamente inagibile dal punto di vista strutturale ma inagibile per rischio esterno"**

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

PRESO ATTO che il fabbricato di cui sopra risulta inagibile in quanto soggetto a "rischio esterno" tale da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

l'inagibilità dell'immobile sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

1 - lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile:

RIPARAZIONE DANNI LEGGERI ALLE TAMPONATURE, tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

DISPONE

che a cura del Comando di Polizia Municipale si provveda:

- A notificare la presente ordinanza a i seguenti proprietari dell'immobile:

  - ANGELINI ADAMO ALESSANDRO nato a ROMA (RM) il 29/07/1961 residente in Via della Cecchignola 223- Roma (RM)

  - ANGELINI ANDREA ADAMO nato a ROMA (RM) il 29/07/1961 residente in Via Val della Torre 64/A- Fonte Nuova (RM)

  - ANGELINI SIMONETTA nata a ROMA (RM) il 04/04/1956 residente in Via G. Pacchioni 23- Roma (RM)

  - GUALDARONI ROSA nata a MONTEGALLO (AP) il 27/07/1926 residente in Via G. Pacchioni 23- Roma (RM)

- A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

  - Prefettura di Ascoli Piceno (UTG);
  - Provincia di Ascoli Piceno;
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
  - Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
  - Centro Coordinamento Regionale (CCR);
  - Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
  - Centro Operativo Comunale;
  - Polizia Municipale

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90 e smi, viene individuato quale Responsabile del